

US COLLI EUGANEI a.s.d.

Via G. Marconi - 35030 Va' (PD)

Codice FIPAV: 060240362

C.F./P.IVA 02480480280



Regolamento Genitori

DAL CODICE EUROPEO DI ETICA SPORTIVA



Il Codice europeo di Etica Sportiva parte dal principio che le considerazioni etiche insite nel "gioco leale" (fair play) non sono elementi facoltativi, ma qualcosa d'essenziale in ogni attività sportiva. Il Codice presuppone sia il diritto dei bambini e dei giovani a praticare uno sport e a trarne soddisfazione, sia le responsabilità delle istituzioni e degli adulti nel promuovere il fair play e nel garantire che questi diritti vengano rispettati.

Fair play significa molto di più che il semplice rispetto delle regole.

Esso incorpora i concetti di amicizia, di rispetto degli altri e di spirito sportivo. Il fair play è un modo di pensare, non solo un modo di comportarsi.

Lo sport viene anche riconosciuto quale attività che - praticata in modo leale - offre agli individui l'opportunità di conoscere se stessi, di esprimersi e di raggiungere soddisfazioni.

DA QUI UN NOSTRO REGOLAMENTO CONDIVISO:

REGOLAMENTO organizzativo GENITORI

- I genitori dovranno provvedere affinché il materiale dato in dotazione abbia un'etichetta con il cognome e nome dell'atleta, affinché sia più facile risalire al proprietario in caso di smarrimento o dimenticanza.
- E' bene che ogni genitore, a turno si renda disponibile con i propri mezzi per accompagnare le atlete nelle trasferte di campionato durante l'anno agonistico. Nell'occasione la società prenderà nota della disponibilità.
- Per i genitori si effettueranno delle riunioni periodiche che verranno anticipate con degli avvisi, per affrontare eventuali problemi e raccogliere suggerimenti e consigli.
- Per informazioni e approfondimenti contattare sempre ed esclusivamente i rappresentanti della Società.

REGOLAMENTO DI ETICA SPORTIVA E SOCIALE GENITORI

- Tutti i genitori sono invitati a sostenere sempre la propria squadra, sia che vinca o che perda ed evitare critiche e discussioni tecniche che sono compito della società e dell'allenatore. Il genitore non può e non si deve sostituire al tecnico. Se lo fa, rischia di dare suggerimenti che vanno contro le indicazioni impartite dall'allenatore, riducendone l'autorevolezza e rischiando inevitabilmente di limitare il rendimento della propria figlia nella sua squadra.
- Da buoni tifosi, durante le partite, sarà opportuno evitare di mostrare atteggiamenti irrispettosi verso il direttore di gara e tanto meno verso i tifosi avversari. Certe frasi

volgari o violente possono mortificare le figlie stesse nei confronti delle compagne di squadra o della società.

- E' auspicabile partecipare a tutte le manifestazioni della società, in quanto esse vengono organizzate ad esclusivo vantaggio delle atlete.
- La presenza dei genitori gratifica le atlete e la loro autostima, e permetterà loro di sentirsi sostenute a chiaro vantaggio dei risultati sportivi. Il sostegno e la partecipazione dei genitori sono anche per la Società un rinforzo positivo per continuare le attività.
- Per una crescita armonica e globale dell'individuo è opportuno che ad un buon allenamento sportivo sia collegato un buon rendimento scolastico.

ATTEGGIAMENTI DA ASSUMERE

- Rispettare le decisioni del tecnico anche se non sono condivise. Sarà la società ad intervenire se ne ravvede la necessità.
- Infondere sempre ai figli serenità ed obiettività di giudizio, sia per quanto riguarda il loro rendimento che quello degli altri.
- Rispettare l'operato degli arbitri e delle federazioni.
- Aiutare la società sportiva a crescere. C'è sempre bisogno di suggerimenti e consigli.
- Aiutare la propria figlia a leggere ed applicare il contenuto di questo libretto in chiave positiva.